



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 12 MARZO 2013, N. 2281

**L.R. 28/1999, art. 5 - PSR 2007/2013, Misura 214, Azione 1 - Misura 221, Azione 3. Reg. (CE) 1234/2007. Aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata - Norme generali, norme di coltivazione, parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti e parte norme agronomiche - Anno 2013**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 12 MARZO 2013, N. 2281

**L.R. 28/1999, art. 5 - PSR 2007/2013, Misura 214, Azione 1 - Misura 221, Azione 3. Reg. (CE) 1234/2007. Aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata - Norme generali, norme di coltivazione, parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti e parte norme agronomiche - Anno 2013**

## IL RESPONSABILE

Richiamati:

- la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28 "Valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Abrogazione delle leggi regionali n. 29/92 e n. 51/95";

- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9650 del 13/12/2012 (Versione 8) - della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2021 del 28 dicembre 2012 - ed in particolare:

- l'Azione 1 "Produzione integrata" della Misura 214 "Misure agroambientali";

- l'Azione 3 "Arboricoltura da legno a ciclo breve - Pioppicoltura eco-compatibile" della Misura 221;

- il Regolamento (CE) del Consiglio del 22 ottobre 2007, n. 1234, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli", come modificato dal Regolamento (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008, che abroga, tra l'altro, i regolamenti (CE) del Consiglio n. 2200/96, n. 2201/96 e n. 1182/2007, incorporando le norme concernenti il settore ortofrutticolo di cui ai precitati regolamenti abrogati secondo la tavola di concordanza ivi contenuta;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5460 del 3 agosto 2011, che aggiorna la Strategia Nazionale 2009-2013 in materia di programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo adottata con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3417 del 25 settembre 2008;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4672 del 9 agosto 2012, che individua le procedure in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2722 del 17/4/2008, che istituisce il "Comitato Produzione Integrata" avente il compito di esprimere il parere di conformità ai criteri e ai principi generali ed alle Linee Guida nazionali delle norme tecniche regionali agronomiche e di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti;

Viste:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 12660 del 21/12/2000 avente per oggetto "L.R. 28/99, art. 5 e Azione 1 - Misura 2f del PRSR 2000-2006 - Approvazione dei disciplinari di produzione integrata per il settore vegetale" e successive modificazioni apportate con le determinazioni dirigenziali n. 634 del 1/2/2001, n. 500 del 4/2/2002, n. 1116 del 7/2/2003, n. 1731 del 17/2/2004, n. 3072 del 11/3/2005, n. 2718 del

1/3/2006, n. 2144 del 26/2/2007, n. 1875 del 25/2/2008, n. 1641 del 6/3/2009, n. 812 del 2/2/2010, n. 3299 del 30/3/2010, n. 4003 del 19/4/2010, n. 8817 del 11/8/2010, n. 6760 del 25/06/2010, n. 8000 del 21/7/2010, n. 2120 del 28/2/2011 e n. 4896 del 29/4/2011;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 13293 del 30/11/2001 avente per oggetto "L.R. 28/99 - Approvazione dei disciplinari di produzione integrata del pioppo";

- la determinazione del responsabile del Servizio Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 2116 del 27/02/2012 concernente "Aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata - Norme generali - Norme generali di coltivazione, parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti e parte norme agronomiche - Anno 2012";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1974 del 27 dicembre 2011, avente per oggetto "L.R. 28/99 - comma 2 art. 5 - Definizione dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione integrata di prodotti alimentari trasformati";

- n. 41 del 23 gennaio 2012, avente per oggetto "L.R. 28/99, comma 2, art. 5 - Aggiornamento dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione per il settore vegetale";

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della richiamata L.R. 28/99, la Regione deve provvedere alla formulazione dei disciplinari di produzione che fissano i caratteri dei processi produttivi necessari per diminuirne l'impatto ambientale e tutelare la salute dei consumatori;

- con la citata determinazione n. 12660/2000 e successive modificazioni, si è ritenuto di provvedere ad approvare le norme tecniche relative ai diversi ambiti applicativi sopracitati, con unico atto, in modo da rendere più organica l'applicazione degli interventi regionali, nazionali e comunitari, pur evidenziando le differenze tra i diversi ambiti normativi;

- il "Comitato Produzione Integrata" - istituito dal citato Decreto Ministeriale n. 2722/2008 - come indicato nella nota del MIPAAF del 18/12/2012, prot. n. 6236, ha approvato, nel corso della riunione del 27/11/2012, le Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata suddivise in difesa integrata e tecniche agronomiche, redatte rispettivamente dal gruppo di difesa integrata e dal gruppo tecniche agronomiche;

Considerato che:

- è necessario valutare la rispondenza delle suddette norme di difesa fitosanitaria e di controllo delle infestanti, agronomiche, di post-raccolta e di trasformazione alle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 1974/2011 e n. 41/2012;

- per quanto attiene il Regolamento (CE) 22 ottobre 2007, n. 1234 del Consiglio ed in merito all'applicazione della Produzione integrata in aziende ubicate in regioni diverse dall'Emilia-Romagna le norme di coltura da seguire sono quelle riportate nei disciplinari di produzione integrata approvati da tali regioni con specifici atti, secondo quanto indicato nella Disciplina Ambientale parte integrante della Strategia Nazionale 2009-2013;

Dato atto che:

- il Servizio Fitosanitario ha trasmesso al MIPAAF, con nota PG/2012/254848 del 31/10/2012, le proposte di modifica dei disciplinari di produzione relative alla difesa fitosanitaria, al controllo delle infestanti e all'impiego dei fitoregolatori;

- il Servizio Sviluppo delle Produzioni vegetali ha trasmesso al MIPAAF, con nota PG/2012/300929 del 21/12/2012, le proposte di modifica dei disciplinari di produzione relative alle norme tecniche generali e di coltura parte agronomica;

Preso atto che il MIPAAF:

- con nota pervenuta il 26/2/2013, prot. n. PG/2013/51488, ha comunicato che il "Comitato Produzione Integrata - Gruppo Tecniche Agronomiche" in breve GTA, nella riunione del 23 gennaio 2013, ha espresso parere di conformità, con prescrizioni, delle modifiche alle "Norme tecniche agronomiche 2012" di cui agli allegati 1 e 3 del presente atto, alle Linee Guida nazionali di produzione integrata;

- con nota pervenuta il 8/3/2013, prot. n. PG/2013/63257, ha comunicato che il "Comitato Produzione Integrata - Gruppo Difesa Integrata" nella riunione del 12 febbraio 2013 ha espresso parere di conformità, con prescrizioni, delle modifiche alle "Norme di difesa fitosanitaria e di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori" di cui all'allegato 2 del presente atto, alle Linee Guida nazionali di difesa integrata;

Dato atto che con nostra nota del 27/2/2012, prot. PG/2013/54113, è stato comunicato al GTA il recepimento delle prescrizioni di cui alla nota del GTA stesso;

Preso atto che il "Comitato Produzione Integrata - Gruppo Difesa Integrata" ha valutato positivamente la possibilità di utilizzare alcuni prodotti fitosanitari registrati successivamente alla data di approvazione delle Linee Guida Nazionali 2013 dando facoltà a Regioni e Province autonome di inserirle nei disciplinari di produzione integrata regionali;

Dato atto che, successivamente al ricevimento dei pareri di cui sopra, il Servizio Fitosanitario regionale e il Servizio Sviluppo delle Produzioni vegetali, hanno eseguito la verifica della rispondenza delle modifiche delle norme di cui trattasi alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1974/2011 e n. 41/2012;

Dato atto che tali proposte sono contenute nei seguenti allegati, parte integrante del presente atto:

- Allegato 1: modifiche delle "Norme generali";

- Allegato 2: modifiche delle "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori";

- Allegato 3: modifiche delle "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme agronomiche" e delle "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta";

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto ad approvare le modifiche ai disciplinari di produzione integrata per quanto riguarda le "Norme generali", le "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori", le "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme agronomiche" e le "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta";

Ritenuto di confermare che:

- le norme relative alla coltura del pioppo non sono applicabili nell'ambito dell'Azione 1 - Misura 214 - del PSR;

- le norme relative alla coltura del noce da frutto non si applicano nell'ambito dell'Azione 1 - Misura 214 - del PSR agli impianti di noce per arboricoltura da legno se realizzati in applicazione di regolamenti comunitari o in terreni non agricoli;

- per le colture orticole di "IV gamma";

- potranno essere concessi aiuti all'interno dei programmi

operativi finanziati ai sensi del citato Reg. (CE) 1234/2007;

- l'utilizzo del marchio "QC" di cui alla L.R. 28/99, nonché la concessione di tale marchio, potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione delle "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta";

- le relative norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - non trovano applicazione nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, ed in particolare nell'Azione 1 (Produzione integrata) della Misura 214, in relazione all'avanzata fase di programmazione del suddetto PSR;

Dato atto che sui contenuti del presente provvedimento è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale e del Servizio Percorsi qualità, Relazioni di mercato e Integrazione di filiera;

Viste la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione generale Attività produttiva, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";

- n. 1222 del 4 agosto 2011, con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le modifiche ai disciplinari di produzione integrata per quanto riguarda le "Norme generali", indicate nell'Allegato 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le modifiche ai disciplinari di produzione integrata per quanto riguarda le "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori", indicate nell'Allegato 2 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare le modifiche ai disciplinari di produzione integrata per quanto riguarda le "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme agronomiche" e le "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta" indicate nell'Allegato 3 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di confermare che:

- le norme relative alla coltura del pioppo non sono applicabili nell'ambito dell'Azione 1 della Misura 214 del PSR;

- le norme relative alla coltura del noce da frutto non si applicano nell'ambito dell'Azione 1 della Misura 214 del PSR agli impianti di noce per arboricoltura da legno se realizzati in applicazione di regolamenti comunitari o in terreni non agricoli;

- per le colture orticole di "IV gamma";

- potranno essere concessi aiuti all'interno dei programmi operativi finanziati ai sensi del citato Reg. (CE) 1234/2007;

- l'utilizzo del marchio "QC" di cui alla L.R. 28/99, nonché la concessione di tale marchio, potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione delle "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta";

- le relative norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - non trovano applicazione nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, ed in particolare nell'Azione 1 (Produzione integrata) della Misura 214, in relazione all'avanzata fase di programmazione del suddetto PSR;

5. di confermare altresì che, esclusivamente per quanto attiene il Reg. (CE) 1234/2007 ed in merito all'applicazione della Produzione integrata in aziende ubicate in regioni diverse dall'Emilia-Romagna, le norme di coltura da seguire sono quelle

riportate nei disciplinari di produzione integrata approvati da tali regioni con specifici atti, secondo quanto indicato nella Disciplina Ambientale parte integrante della Strategia Nazionale 2009-2013 adottata con D.M. n. 5460 del 3/8/2011;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di rendere disponibile sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna, portale tematico Ermes Agricoltura, il testo coordinato dei disciplinari - che costituisce il testo ufficiale di riferimento - aggiornato con le modifiche approvate con il presente atto.

Il Responsabile del Servizio

Franco Foschi

## Allegato 1

### MODIFICHE ALLE NORME GENERALI

Le variazioni hanno riguardato l'intero fascicolo che è stato scomposto in una sezione Normativa e in una Allegati. Nella prima sono riportati tutti i vincoli di pertinenza delle diverse tecniche agronomiche; nella seconda sono presenti le diverse tabelle di riferimento e le istruzioni all'uso. I contenuti non sono stati modificati.

Eliminato il riferimento all'assistenza tecnica finalizzata alla applicazione delle tecniche di produzione integrata finanziata ai sensi della L.R. 28/98 - progetti provinciali ed interprovinciali di assistenza tecnica;

#### 5. SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE

Il vincolo del 70% della superficie oggetto di riconversione varietale di specie frutticole e asparago con cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale è vincolante per tutti i Regolamenti e non solo per il Reg. CE 1234/07.

Il nuovo testo sarà il seguente:

***Solo per colture frutticole e asparago il piano di riconversione varietale deve rispettare per ogni specie la messa a dimora di almeno il 70% della superficie con le cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale.***

#### 7. AVVICENDAMENTO

##### NORME DI ROTAZIONE

Modifiche al testo relative alle colture da sovescio e inserimento di ulteriori indicazioni specifiche per queste colture

***Le colture da sovescio che normalmente occupano il terreno per un breve periodo di tempo non vengono considerate ai fini della successione colturale. Di tali colture si tiene conto, nel caso delle leguminose, ai soli fini del piano di fertilizzazione (vedi capitolo Fertilizzazione). Qualora il loro ciclo sia superiore ai 120 giorni rientrano invece tra le colture avvicendate. Il periodo di crescita (emergenza - interrimento) non può essere inferiore ai 90 giorni e dopo l'interrimento occorre rispettare un periodo di riposo di almeno 30 giorni.***

#### 11.3 PIANO DI CONCIMAZIONE AZIENDALE

##### IMPIEGO DEI FERTILIZZANTI CONTENENTI AZOTO

Inserita per le colture arboree la medesima indicazione sugli apporti di azoto già presente per il fosforo ed il potassio relativa agli impianti in allevamento.

***Qualora la fase di allevamento si prolunghi non è ammesso superare le dosi indicate per il secondo anno.***

#### 13. ALTRI METODI DI PRODUZIONE E ASPETTI PARTICOLARI

Pacciamatura:

Per i teli da materiale biodegradabile certificato è stato aggiornato il riferimento della norma (UNI 11183:2006).

**15. DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI****ULTERIORI INDICAZIONI****A. Bis.**

Inserito il testo sui Ratticidi:

È consentito l'impiego di ratticidi regolarmente registrati per questo impiego, quali il Bromadiolone. Si raccomanda di disporre le esche in modo che siano inaccessibili ai bambini ed a specie diverse dal bersaglio quali animali domestici o uccelli selvatici. Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti "Attenzione derattizzazione in corso". Terminata la disinfestazione le esche residue devono essere distrutte o eliminate secondo le norme previste.

**B. Priorità nella scelta delle formulazioni**

Al punto B è stato inserito il termine "Corrosivi" tra i formulati da penalizzare.

La tabella n. 3 viene integralmente sostituita con la tabella di seguito riportata:

Tabella n. 3: SOSTANZE ATTIVE PRESENTI NELLE SCHEDE CON FRASI DI RISCHIO CRONICHE INDICAZIONE DELLE S.A. PER LE QUALI OCCORRE DARE PREFERENZA A FORMULAZIONI Xi o Nc

	SOSTANZA ATTIVA	R40	R60	R61	R62	R63	R68	Formulazioni alternative		CULTURE SULLE QUALI È PREVISTO L'IMPIEGO
								Si	No	
D	CLORPROPHAM					X			X	Orticole varie
	IOXINIL					X			X	Cipolla e Aglio
	LINURON					X			X	Carota, Sedano e Finocchio
	PROFOXYDIM	X				X			X	Riso
	PROPIZAMIDE	X							X	Bietola, Erba medica, Insalate
FUNGICIDI	CAPTANO (*)	X						X*	X**	Melo, Pero e Pesco
	CIPROCONAZOLO					X		X		Varie
	CLOROTALONIL	X							X	Floricole
	MANCOZEB					X			X	Vite, Tabacco
	IPRODIONE	X							X	Dolcetta, Rucola e Actinidia
	MICLOBUTANIL					X		X		Varie
	TEBUCONAZOLO					X		X		Varie
	TIOFANATE METILE						X		X	Pesco post raccolta
INS.	PIMETROZINE	X							X	Varie
	ABAMECTINA (*)							X*		Varie

Note:

Evidenziate in giallo le sostanze attive per le quali sono disponibili formulazioni Xi o Nc alternative

(\*) Prodotti classificati come Xn o T: occorre dare preferenza agli Xn

(\*\*) Non esistono formulazioni alternative senza frasi di rischio legate ad effetti cronici

**F. Smaltimento scorte**

Modificato il testo precedete con le seguenti variazioni di seguito riportato:

Per il 2013 tale autorizzazione riguarda:

- Linuron: diserbo di fagiolo e fagiolino
- Clopirifos etile: geodisinfestazione di mais e pomodoro
- Thiram: smaltimento entro il 5 giugno 2013, senza limitazione del numero degli interventi dei formulati commerciali contenenti la s.a. Thiram, per le quali, essendo stata modificata la composizione, non sono ancora in vigore specifiche limitazioni.

- Ziram: smaltimento entro il 9 ottobre 2013, senza limitazione del numero degli interventi dei formulati commerciali contenenti la s.a. Ziram, per le quali, essendo stata modificata la composizione, non sono ancora in vigore specifiche limitazioni

#### **N. Utilizzo prodotti in fase di revoca**

Sostituito il testo precedente con quello di seguito riportato:

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- Fluzifop-p-butyle: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- Acetoclor: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013.

#### **16. CONTROLLO E TARATURA IRRORATRICI**

Volumi di irrorazione

La frase di seguito è stata eliminata:

"I volumi massimi non sono oggetto di vincolo per i formulati commerciali che riportano in etichetta unicamente la dose per hl".

Mentre è stato introdotto il seguente periodo:

"Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata. Nel rispetto della dose ad ettaro la concentrazione può infatti variare in funzione del volume di distribuzione: può aumentare nel caso si utilizzino volumi ridotti (es. bassi, ultrabassi ecc..) o deve essere ridotta qualora si utilizzino volumi più elevati. Tale variazione può essere adottata dagli utilizzatori anche quando non espressamente indicato in etichetta. La dose ad ettaro riportata in etichetta può inoltre essere ridotta in funzione dello sviluppo della coltura e delle caratteristiche dei mezzi di distribuzione salvo i casi in cui l'etichetta preveda comunque il rigoroso rispetto di tale dose."

#### **ALLEGATO 5**

Coefficienti Di Assorbimento E Asportazione Delle Colture Per N, P2O5 E K2O In %  
Modificati i valori di asportazione per il fagiolo in baccelli

Fagiolo (baccelli da sgranare)	3,84	2,06	3,46
--------------------------------	------	------	------

## Allegato 2

MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE  
 – NORME DIFESA FITOSANITARIA, DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DI  
 IMPIEGO DEI FITOREGOLATORI

## MODIFICA ALLE NORME DI COLTURA DIFESA FITOSANITARIA

## COLTURE FRUTTICOLE

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Actinidia	Cancro batterisco, PSA	Bacillus amyloliquefaciens		
Albicocco	Anarsia	Indoxacarb		Al massimo 2 interventi all'anno
Ciliegio	Mosca delle ciliege	Fosmet		Al massimo 1 intervento all'anno. Fare attenzione al possibile rischio di fitotossicità.
Fragola	Vaiolatura, Maculatura bruna		Dithianon	Revocato
Fragola	Nottue		Metiocarb esca	
Kaki	Mosca della frutta	Lufenuron		Impiego di esche attivate con Lufenuron
Melo	Ticchiolatura e Oidio	Pyraclostrobin		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Melo	Oidio	Cyflufenamide		Al massimo 2 interventi all'anno
Melo	Mosca della frutta	Fosmet	Etofenprox	Inserito nei limiti previsti per gli esteri fosforici il fosmet ed escluso l'etofenprox non autorizzato per questo impiego
Melo, Pero	Varie (es. Cydia pomonella, Cydia molesta, Cocciniglie)		Fosmet, Clorpirifos etile e Clorpirifos metile	Limitato: al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità, complessivi sulla coltura
Melo, Pero, Pesco, Ciliegio e Susino	<i>Pseudococcus comstocki</i>			Inserito avversità tra le cocciniglie
Noce	Zeuzera			Precisato meglio la nota togliendo riferimento a Isonet Z e lasciata solo la confusione sessuale
Pero	Ticchiolatura e Maculatura bruna	Pyraclostrobin		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa agli altri QoI
Pero	Maculatura bruna e Ticchiolatura	Thiram		Limitato a 4 interventi all'anno.
Pero	Maculatura bruna	Fluazinam		Al massimo 3 interventi all'anno



Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Pero	Ticchiolatura e Maculatura bruna	Ziram		Precisato meglio che lo Ziram non è in alternativa al Thiram. Limitato al massimo 3 interventi all'anno di cui solo 2 dopo la fioritura
Pero	Maculatura bruna e ticchiolatura	Captano		Portato il limite degli interventi da 3 a 6 all'anno
Pero	Maculatura bruna	Iprodione		Portato il limite degli interventi da 1 a 2 all'anno
Pero	Eriofidi	Abamectina		Nei limiti complessivi di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pesco	Maculatura batterica (Xanthomonas pruni)	Acybenzolar methyle		Inserito
Albicocco, Pesco, Susino, Melo, Pero e Kaki	Ceratitis capitata	Deltametrina		Utilizzata come sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari
Susino	Mosca e tripidi		Cyflutrin	
Susino	Tripidi	(Imidacloprid + Cyflutrin)		Inserito nei limiti complessivi previsti sulla coltura per piretroidi e neonicotinoidi. Prodotto impiegabile solo con la contemporanea presenza di tripidi con afidi o tentredini.
Tutte	Oidio		Bitertanolo	Escluso da tutte le colture
Tutte	Insetti		Polisolfuro di Calcio	Esclusi tutti gli impieghi in cui viene utilizzato come insetticida
Tutte	Acari		Fenazaquin	Escluso da tutte le colture.
Melo e Vite	Varie		Flufenoxuron	
Vite	Muffa grigia	Fenpyrazamine		Al massimo 1 intervento all'anno
Vite	Oidio	Cyflufenamide		Al massimo 2 interventi all'anno
Vite	Muffa grigia	Fluopyram		Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa al Boscalid

## COLTURE ORTICOLE

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Aglio	Ruggine	Boscalid + Pyraclostrobin		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Anguria	Afidi	Criteri di intervento		Introdotta vincolo: trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio)
Carota	Alternaria e Oidio	Boscalid + Pyraclostrobin		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cetriolo p.c. e c.p.	Peronospora	Pyraclostrobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI e per i CAA
Cetriolo p.c. e c.p.	Afidi	Lambdacialotrina		Da utilizzare in coltura protetta in sostituzione e nei limiti previsti per il Fluvalinate che non si può impiegare in c.p.
Cicoria	Botrite e Sclerotinia	Boscalid + Pyraclostrobin		Portata la nota ai QoI vicino al Pyraclostrobin e non al Boscalid
Cicoria	Nottue fogliari	Deltametrina		Modificato rimando scritto (8) e non 88)
Cicoria	Botrite e Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunto nota max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Cipolla	Botrite	Boscalid + Pyraclostrobin		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cipolla	Muffa grigia	Fenexamide		Introdotta limiti di etichetta
Cipolla	Nottue terricole e Mosche	Deltametrina		Impiegabile nel rispetto delle limitazioni previste per i piretroidi. Fare attenzione ai formulati specificatamente autorizzati
Colture protette di: pomodoro, melanzana	Muffa grigia	Fenpyrazamine		Al massimo 1 intervento all'anno
Fagiolino	Botrite	Fenhexamide		Max. 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
Fagiolo	Piralide	Clorantraniliprole		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta
Funghi	Ditteri Sciaridi		Nemasis	Escluso l'indicazione relativa al formulato commerciale
Indivia Riccia	Botrite e Sclerotinia	Boscalid + Pyraclostrobin		Portare la nota ai QoI vicino al Pyraclostrobin e non al Boscalid
Indivia Riccia	Botrite e Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunto nota max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Indivia riccia e scarola			Metalaxyl-M	Amnesso solo in pieno campo, escludere l'impiego in coltura protetta.
Indivia Scarola	Botrite e Sclerotinia	Boscalid + Pyraclostobin		Portata la nota ai QoI vicino al Pyraclostobin e non al Boscalid
Indivia Scarola	Botrite e Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunto nota Max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Lattuga p.c.	Marciumi Basali	Boscalid + Pyraclostobin		Portata la nota ai QoI vicino al Pyraclostobin e non al Boscalid
Lattuga p.c.	Peronospora e Pythium	Propamocarb		Inserito Max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità.
Lattuga p.c.	Botrite e Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunto nota Max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Lattuga p.c.	Peronospora	Pyraclostobin + Dimetomorf		Al massimo 3 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI e per i CAA
Mais dolce			Teflutrin	Escluso
Mais dolce	Elateridi	Cipermetrina		Alle condizioni già previste per i geodisinfezzanti
Melanzana	Tripidi	Lambdacialotrina	Acrinatrina	Inserito in sostituzione dell'Acrinatrina e con i relativi limiti
Melone pieno campo	Peronospora	Pyraclostobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI e per i CAA
Melone pieno campo	Peronospora	Propineb		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Patata	Nematodi	Paecilomyces		Inserito l'avversità e l'impiego della s.a.
Patata, e Sedano	Nottue terricole	Deltametrina		Impiegabile nel rispetto delle limitazioni previste per i piretroidi. Fare attenzione ai formulati specificatamente autorizzati
Peperone	Piralide		Teflubenzuron	Era rimasto per un refuso
Peperone	Nottue		Metaflumizone	Non ammesso in pieno campo
Peperone	Tripidi	Lambdacialotrina	Acrinatrina	Inserito in sostituzione dell'Acrinatrina e con i relativi limiti
Pomodoro c.p.	Botrite	Fenhexamide		Aggiunta nota Max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Pomodoro CP	Nottue e tripidi	Lufenuron		Al massimo 2 tratt./anno e solo in coltura protetta
Pomodoro in coltura protetta	Nematodi		Fenamifos	Tolto i riferimenti alla dose in formulati granulari che non sono più in commercio
Prezzemolo	Tripidi		Lambdacialotrina	Eliminato

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Pomodoro p. c., zucca, scalogno, patata, fagiolino e cipolla			Dodina	Eliminato
Pieno campo e serra di: Pomodoro, Peperone, Melanzana, Spinacio, Lattuga, Fragola	Nucleopoliedr o virus (SpliNPV)	Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)		
Pomodoro, in pieno campo e coltura protetta, peperone, melanzana e fagiolino	Acari	Fenpiroximate		Reintrodotta nei limiti previsti per gli acaricidi. Era stato omissa per un errore redazionale
Prezzemolo	Tripidi		Lambdacialotrina	Eliminato
Prezzemolo	Alternaria	Metalaxil -M + Rame		Ammessa l'impiego anche in coltura protetta con il nuovo formulato
Prezzemolo	Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiungere nota Max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Prezzemolo	Phythium		Fosetil Al + Propamocarb	
Prezzemolo	Phythium	Propamocarb		
Radicchio	Botrite e Sclerotinia	Boscalid + Pyraclostobin		Portata la nota ai QoI vicino al Pyraclostobin e non al Boscalid
Ruola c.p.	Varie		Pyraclostobin + Dimetomorf	
Scalogno	Botrite	Boscalid + Pyraclostobin		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sedano	Insetti Terricoli, mosca	Teflutrin		In alternativa alla deltametrina e nei limiti previsti per i piretroidi
Tutte le colture nelle quali ne è previsto l'impiego	Patogeni tellurici	Metam Na e Metam K		Impiegabile solo una volta ogni 3 anni.
Tutte le orticole	Acari		Fenazaquin	Escluso da tutte le colture
Zucchini p.c. e c.p.	Peronospora	Pyraclostobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI e per i CAA
Cavolfiore	Nottue, Cavolaia, Tignola delle crucifere	Clorantraniliprole		Ammessa anche su cavolfiore, togliere limitazione
Cavoli a foglia	Afidi, Tentedini, Nottue,		Cyflutrin	Revocato

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
	Cavolaia			
Cavoli a infiorescenza	Phythium		Fosetil Al + Propamocarb	Ammesso solo in semenzaio
Cavoli a infiorescenza	Phythium	Propamocarb		
Cavoli a infiorescenza	Nottue e Tignola	Clorantraniliprole		Eliminata nota 9
Cavoli a testa	Nottue e cavolaia		Lufenuron	Revocato
Cavoli a testa	Nottue e cavolaia	Lambdacialotrina + Clorantraniliprole		Corrette le note
Cavoli a Testa	Nottue e Tignola	Clorantraniliprole		Inserito con la precisazione di autorizzato solo su cavolo cappuccio
Cavoli a testa			Cyflutrin	Revocato
Cavolo rapa	Nottue, Cavolaia		Cyflutrin	Revocato
Cavolo broccolo	Sclerotinia		Boscalid + Pyraclostrobin	Revocato l'impiego contro questa avversità

## COLTURE ERBACEE

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Mais	Elateridi		Clorpirifos etile	Eliminato
Barbabietola	Altica	(Imidacloprid + Cyflutrin)		Nei limiti previsti sulla coltura per neonicotinoidi e piretroidi
Barbabietola	Tutte		Cyflutrin	Eliminato

## COLTURE DA SEME

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Tutte – da seme	Varie		Bitertanolo	Escluso da tutte le colture
Carota da seme	Alternaria e Oidio	Boscalid + Pyraclostrobin		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cetriolo p.c. e c.p. da seme	Peronospora	Pyraclostrobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI e per i CAA
Cicorie da seme	Botrite e Sclerotinia	Boscalid + Pyraclostrobin		Portata la nota ai QoI vicino al Pyraclostrobin e non al Boscalid
Cicorie da seme	Botrite e Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunta nota max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Cipolla da seme	Botrite	Boscalid + Pyraclostrobin		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Cipolla da seme	Muffa grigia	Fenexamide		Al massimo 2 interventi all'anno
Cipolla da seme	Nottue terricole e Mosche	Deltametrina		Impiegabile nel rispetto delle limitazioni previste per i piretroidi. Fare attenzione ai formulati specificatamente autorizzati
Prezzemolo da seme	Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunto nota max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Prezzemolo da seme	Phythium		Fosetil Al + Propamocarb	
Prezzemolo da seme	Phythium	Propamocarb		
Cavolfiore da seme	Nottue, Cavolaia, Tignola delle crucifere	Clorantraniliprole		Ammesso anche su cavolfiore, togliere limitazione
Cavoli a foglia da seme	Afidi, Tentredini, Nottue, Cavolaia		Cyflutrin	Revocato
Cavoli a infiorescenza da seme	Phythium		Fosetil Al + Propamocarb	Ammesso solo in semenzaio
Cavoli a infiorescenza da seme	Phythium	Propamocarb		
Cavoli a Testa da seme	Nottue e Tignola	Clorantraniliprole		Inserito con la precisazione di autorizzato solo su cavolo cappuccio
Cavoli a testa da seme			Cyflutrin	Revocato
Cavolo rapa da seme	Nottue, Cavolaia		Cyflutrin	Revocato
Cavolo broccolo da seme	Sclerotinia		Boscalid + Pyraclostrobin	Revocato l'impiego contro questa avversità
Barbabietola da seme	Altica	(Imidacloprid + Cyflutrin)		Nei limiti previsti sulla coltura per neonicotinoidi e piretroidi
Barbabietola da seme	Tutte		Cyflutrin	Eliminato

## ORTICOLE COLTURE PROTETTE – (IV GAMMA)

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Bietola a foglia	Phythium		Fosetil Al + Propamocarb	Eliminato
Bietola a foglia	Phythium	Propamocarb		
Cicorino c.p. IV gamma	Afidi	Pimetrozine		Oltre alle limitazioni già previste introdotto il limite: al massimo 2 interventi all'anno
Cicorino CP IV gamma	Peronospora	Propamocarb		Inserito nota, Max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità
Dolcetta c.p.	Afidi	Pimetrozine		Oltre alle limitazioni già previste introdotto il limite: al massimo 2 interventi all'anno
Dolcetta CP IV gamma	Nottue fogliari	Clorantraniliprolo		Al massimo 2 interventi all'anno
Dolcetta CP IV gamma	Peronospora	Propamocarb + Fosetyl Al		Inserito nota, Max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Afidi	Imidacloprid + Ciflutrin		Precisato: quando Imidaclopridi non è impiegato da solo, ma in coformulazione con altre p.a., può essere impiegato nei limiti complessivi previsti per i neonicotinoidi e dall'etichetta. Eliminata: Nota 3 perché in contrasto con l'uso in miscela dell'imidacloprid
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Altica	Imidacloprid + Ciflutrin		Precisato: quando Imidaclopridi non è impiegato da solo, ma in coformulazione con altre p.a., può essere impiegato nei limiti complessivi previsti per i neonicotinoidi e dall'etichetta. Eliminata: Nota 4 perché in contrasto con l'uso in miscela dell'imidacloprid
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Afidi e tripidi	Lambdacialotrina		In alternativa agli altri piretroidi
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Peronospora	Metalaxil -M + Rame		
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Peronospora e Pythium	Propamocarb		Inserito nota, max. 2 tratt./taglio indipendentemente dall'avversità
Lattuga CP IV gamma	Peronospora e Pythium	Propamocarb		Inserito nota, max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità
Lattuga CP IV gamma	Afidi	Pimetrozine		Oltre alle limitazioni già previste introdotto il limite: al massimo 2 interventi all'anno

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Lattuga e Lattughino c.p.	Peronospora	Pyraclostrobin + Dimetomorf		Al massimo 3 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI e per i CAA
Lattughino c.p.	Afidi	Pimetrozine		Oltre alle limitazioni già previste introdotto il limite: al massimo 2 interventi all'anno
Lattughino CP IV gamma	Marciumi Basali	Boscalid + pyraclostrobin		Portata la nota ai QoI vicino al Pyraclostrobin e non al Boscalid
Lattughino CP IV gamma	Peronospora	Fenamidone + Fosetil-Al		Specificato che la limitazione è relativa al Fenamidone e non al Fosetil Al
Lattughino CP IV gamma	Peronospora e Pythium	Propamocarb		Inserito max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità
Rucola CP IV gamma	Peronospora	Metalaxil -M + Rame		
Rucola CP IV gamma	Peronospora	Propamocarb + Fosetyl Al		Inserito max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità
Rucola CP IV gamma	Sclerotinia	Fenhexamide		Aggiunto nota max. 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità
Rucola CP IV gamma	Varie		Pyraclostrobin + Dimetomorf	Eliminato
Spinacino	Varie		Deltametrina	Eliminato
Spinacino CP IV gamma	Patogeni tellurici		Metam - K e Na	Escluso, non autorizzato
Tutte le colture ove autorizzato	Patogeni tellurici	Metam Na e Metam K		Impiegabile solo una volta ogni 3 anni.
Tutte le orticole	Acari		Fenazaquin	Escluso da tutte le colture
Mais	Elateridi	Clothianidin		Alle condizioni già previste per i geodisinfestanti
Mais	Elateridi	Cipermetrina		Alle condizioni già previste per i geodisinfestanti
Colza	Meligete e Altica	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi
Erba medica	Fitonomo	Cipermetrina		Nel limite complessivo di 1 intervento insetticida indipendentemente dall'avversità
Carota	Nottue fogliari	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi
Cavoli a testa	Nottue fogliari e afidi, Tignola delle crucifere e Aleurodidi	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi. Non ammesso in coltura protetta
Fagiolo	Afidi e nottue fogliari	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi. Non ammesso in coltura protetta
Ravanello	Afidi e Nottue fogliari	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi
Scalognò	Tripidi	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi



<b>Coltura</b>	<b>Avversità</b>	<b>Prodotto da inserire</b>	<b>Prodotto da escludere</b>	<b>Note</b>
Vite	Peronospora	Ametoctradina + Metiram		Al massimo 3 interventi all'anno. Nei limiti dei Ditiocarbammati
Patata	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 3 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Pomodoro cp e pc	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 3 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Lattuga pc e cp	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Cetriolo	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Zucchini	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Melone	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Vite	Oidio	Pyraclostrobin		Nei limiti previsti per I QoI
Frumento	Oidio, Ruggine, Septoria e Fusarium	Pyraclostrobin		Nei limiti previsti per I QoI
Frumento tenero e duro	Septoria, Oidio, Ruggine	Picoxystrobin		Nel limite complessivo dei fungicidi impiegabili in un anno
Vite da vino	Muffa grigia	Bacillus amyloliquefaciens		
Pero e Melo	Erwinia amylovora	Bacillus amyloliquefaciens		
Pero	Maculatura bruna	Bacillus amyloliquefaciens		
Fragola	Muffa grigia	Bacillus amyloliquefaciens		
Lattuga e simili (dolcetta, lattughino, indivia riccia e scarolo, cicoria, cicorino, radicchio, foglie e germogli di brassica)	Sclerotinia e peronospora	Bacillus amyloliquefaciens		
Pomodoro cp	Muffa grigia	Bacillus amyloliquefaciens		
Melo e Pero	Afide grigio	Sali potassici di acidi grassi		
Pero	Psilla	Sali potassici di acidi grassi		
Pesco	Afidi verde e sigaraio	Sali potassici di acidi grassi		

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Vite	Cicaline	Sali potassici di acidi grassi		
Pomodoro pc.	Afidi e Acari	Sali potassici di acidi grassi		
Peperone pc	Afidi	Sali potassici di acidi grassi		
Melanzana pc	Afidi, Aleurodidi e Acari	Sali potassici di acidi grassi		
Pomodoro cp	Afidi e Acari	Sali potassici di acidi grassi		
Peperone cp	Afidi	Sali potassici di acidi grassi		
Melanzana cp	Afidi, Aleurodidi e Acari	Sali potassici di acidi grassi		
Melone	Afidi	Sali potassici di acidi grassi		
Cetriolo	Afidi, Aleurodidi	Sali potassici di acidi grassi		
Basilico	Afidi	Sali potassici di acidi grassi		
Mais dolce	Elateridi	Cypermotrina		Alle condizioni già previste per i geodisinfestanti
Pomodoro cp, melanzana cp, fagiolino cp, cetriolo cp, Fragola cp	Ragnetto rosso	Pyridaben		Alle condizioni previste per la difesa dagli acari
Funghi	Varie		Tiabendazolo	Revocato
Pomodoro			Mancozeb	Era rimasto per un refuso nelle note per la difesa dalla Cladosporiosi
Pomodoro cp	Botrite del fusto	Imazil		
Mais	Diabrotica	Indoxacarb		Nei limiti previsti dalle "Linee guida nazionali"
Barbabietola	Nottue	Indoxacarb		Nei limiti previsti dalle "Linee guida nazionali"
Basilico p.c. e c.p.	Peronospora	Metalaxyl-M		Al massimo 2 interventi per taglio
Cetriolo coltura protetta	Tetranychus urticae, Aleurodidi	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cetriolo p.c. e c.p.	Nottue fogliari	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Cetriolo p.c. e c.p.	Peronospora	Pyraclostrobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI (es. Azoxystrobin) e per i CAA (es. Iprovalicarb e Mandipropamide ecc.)
Ciliegio,	Cocciniglia di	Buprofezin		Intervenire nella fase di bottoni rosa

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Susino	San José			su larve di prima e di seconda età
Cocomero p.c. e c.p.	Nottue fogliari	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Colture protette: Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino	Aleurodidi	Buprofezin		
Fagiolino coltura protetta	Tetranychus urticae	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Foglie e germogli di brassica coltura protetta	Peronospora	Metalaxyl-M		Al massimo 1 intervento per taglio
Fragola coltura protetta	Tetranychus urticae	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Indivia riccia e scarola, radicchio, cicoria, cicorino, dolcetta, rucola, foglie e germogli di brassica			Ametoctradina + Dimetomorf	Impiegabile solo su lattuga e non sul gruppo delle lattughe come erroneamente indicato nella modifica dello scorso febbraio
Actinidia	Cocciniglie (Pseudolacaspis pentagona)	Buprofezin		Cocciniglie (Pseudolacaspis pentagona) intervenire preferibilmente in migrazione della prima generazione dell'anno (maggio)
Melanzana coltura protetta	Tetranychus urticae, Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum, Bremisia tabaci)	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Melo, Pero	Cocciniglie e Cocciniglia di San José	Buprofezin		
Melo	Contro Cicaline	Buprofezin		
Melo, Pero, Pesco, Pomodoro (pc e cp), Melanzana (pc e cp)	Panonychus ulmi e Tetranychus urticae	Acequinocyl		Nei limiti e in alternativa agli altri acaricidi previsti nelle norme di coltura
Melone p.c. e c.p.	Nottue fogliari	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Melone pieno campo	Peronospora	Pyraclostrobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI (es. Azoxystrobin) e per i CAA (es. Iprovalicarb e Mandipropamide ecc.)

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Olivo	Cocciniglie ( <i>Saissetia oleae</i> )	Buprofezin		Al massimo 1 intervento all'anno
Peperone coltura protetta	Tetranychus urticae,	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pesco, Albicocco	Cocciniglia di San José	Buprofezin		
Pesco, Albicocco	Cocciniglia bianca Diaspis pentagona	Buprofezin		
Pesco	Cicaline	Buprofezin		
Pomodoro coltura protetta	Tetranychus urticae, Aleurodidi	Spiromesifen		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In caso di impiego di 3 interventi è necessario alternarlo con altre sostanze
Ruola c.p.	Peronospora e Alternaria	Metalaxyl-M		Al massimo 2 interventi per taglio
Ruola c.p.	Varie		Pyraclostrobin + Dimetomorf	
Spinacio in coltura protetta			Metam Na e Metam K	
Susino	Cydia Funebrana	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Vite	Cicaline ( <i>Empoasca vitis</i> , <i>Scaphoideus titanus</i> )	Buprofezin		
Vite	Cocciniglie	Buprofezin		
Zucca	Nottue fogliari	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Zucchini coltura protetta	Tetranychus urticae, Aleurodidi	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Zucchini p.c. e c.p.	Nottue fogliari	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Zucchini p.c. e c.p.	Peronospora	Pyraclostrobin + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno e comunque nei limiti previsti per i QoI (es. Azoxystrobin) e per i CAA (es. Iprovalicarb e Mandipropamide ecc.)
Zucchini pieno campo	Oidio	Quinoxifen + zolfo		Al massimo 3 interventi all'anno (verificare i tempi di carenza)
Carota da seme	Nottue fogliari	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi
Cavoli a testa da seme	Nottue fogliari e afidi, Tignola delle crucifere e Aleurodidi	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi. Non ammesso in coltura protetta.
Ravanello da seme	Afidi e Nottue fogliari	Cipermetrina		2 all'anno in alternativa e nei limiti previsti per gli altri piretroidi

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Cetriolo da seme	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Indivia riccia e scarola, cicoria, radicchio da seme,	Sclerotinia e peronospora	Bacillus amyloliquefaciens		
Cetriolo cp da seme	Ragnetto rosso	Pyridaben		Alle condizioni previste per la difesa dagli acari
Barbabietola da seme	Mamestra	Indoxacarb		Nei limiti previsti dalle "Linee guida nazionali"
Cetriolo coltura protetta da seme	Tetranychus urticae,	Spiromesifen		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cetriolo p.c. e c.p. da seme	Nottue fogliari	Emamectina		Al massimo 2 interventi all'anno
Lattuga da seme	Sclerotinia e peronospora	Bacillus amyloliquefaciens		
Lattuga da seme	Marciumi Basali	Boscalid + Pyraclostrobin		Portare la nota ai QoI vicino al Pyraclostrobin e non al Boscalid
Lattuga da seme	Peronospora e Pythium	Propamocarb		Inserimento max. 2 tratt./ciclo indipendentemente dall'avversità
Frumento tenero e duro da seme	Septoria, Oidio, Ruggine	Picoxystrobin		Nel limite complessivo dei fungicidi impiegabili in un anno
Lattuga pc e cp da seme	Peronospora	Ametoctradina + Dimetomorf		Al massimo 2 interventi all'anno. Nei limiti dei CAA
Frumento da seme	Oidio, Ruggine, Septoria e Fusarium	Pyraclostrobin		

## DISERBO

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Frumento	Diserbo	(Pyroxulam + Florasulam)		Modificata concentrazione: Pyroxulam 7,08 e Florasulam 1,42
Frumento	Diserbo	Pinoxaden		Concentrazione 5, 10 % e dose 1 l/ha
Frumento	Diserbo	Bifenox		Concentrazione 40,8 % e dose 1-2 l/ha
Frumento	Diserbo	ACCasi e ALS/graminocida		Vincolante: Nei diversi anni alternare i prodotti con i due meccanismi di azione ALS graminocidi e ACCasi sullo stesso appezzamento quando si coltiva il frumento
Frumento	Diserbo	Clortoluron		Vincolante: impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Frumento	Diserbo	Ioxynil o Bromoxynil		Vincolante: impiegabile sullo stesso appezzamento al massimo 1 volta ogni 5 anni. Uno in alternativa all'altro
Kaki	Diserbo	Diquat		Localizzato sulla fila al massimo 4 litri/ha all'anno
Mais	Diserbo	Acetoclor		Inserita la nota: "Revocato, non impiegabile dal 30/06/2013"
Mais	Diserbo pre emergenza Graminacee e Dicotiledoni	Dimetenamid-P puro 212,5 g/L + Pendimetalin puro 250 g/L)		l/ha= 3
Mais	Diserbo pre-emergenza			Non è obbligatoria la localizzazione del diserbo; rimosse le prime due righe delle note riportate in fondo alla tabella del disciplinare, che non erano coerenti con quanto riportato in altra parte delle norme e con le LGN
Mais	Diserbo	ALS/graminici		<u>- Terreni non torbosi con meno del 2,5% di sostanza organica:</u> Si raccomanda di impiegare sulla coltura 1 volta ogni 2 (Alternare). Solo in caso di presenza di sorghetta da rizoma ammesso l'uso di ALS/graminici tutti gli anni e comunque è necessario intervenire, almeno ad anni alterni, con altri graminici in pre emergenza o post anticipata
Mais	Diserbo	ALS/graminici HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione)		<u>- Terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza:</u> Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS/graminici; se si tratta contro le graminacee prescritto l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno 1 volta ogni 2 anni
Mais	Diserbo	Terbutilazina		Vincolante: Impiegare sulla coltura 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista su terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza
Dolcetta CP IV gamma	Graminacee	Propaquizafop		Inserito in post emergenza – graminacee
Dolcetta CP IV gamma	Graminacee	Quizalofop – P – Etile		Inserito in post emergenza – graminacee
Bietola da Foglia CP IV gamma	Graminacee e Dicotiledoni	Metramitron		Precisato che il tempo di carenza è di 45 giorni e non di 20
Bietola da Foglia CP IV gamma	Dicotiledoni		Metramitron	Escluso il post emergenza

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Graminacee	Quizalofop - P - Etile		Inserito in post emergenza - graminacee
Foglie e germogli di Brassica CP IV gamma	Graminacee	Propaquizafop		Inserito in post emergenza - graminacee
Rucola CP IV gamma	Graminacee	Propaquizafop		Inserito in post emergenza - graminacee
Rucola CP IV gamma	Graminacee	Quizalofop - P - Etile		Inserito in post emergenza - graminacee
Fagiolo			Linuron	Escluso
Fagiolino			Linuron	Escluso
Cavoli	Diserbo	Ciclossidim		Modificata nota 3 con nota 2 (Amnesso solo su cavolo cappuccio, che comprende anche cavoli verza, e cavolfiore)
Radichio	Diserbo pre-semina	Propizamide		Impiegabile alle dosi attualmente previste per il pre-trapianto
Patata, Pomodoro	Diserbo pre emergenza Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet (42%) Metribuzin 14%		1 - 1,2 kg./ha
Cece	Diserbo pre emergenza	Aclonifen 49,5%		Dose 2,5 l/ha
Pomodoro	Diserbo	ACCasi e ALS/graminicida		Vincolante: - <u>Terreni torbosi in rotazione con mais</u> : quando si fa più di 1 trattamento in post emergenza per il controllo delle graminacee, almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi
Riso	Diserbo	Profoxidim		Impiegabile sull'intera superficie destinata alla coltura del riso
Soia	Diserbo pre emergenza Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet (42%) Metribuzin 14%		1 - 1,2 kg./ha
Mais dolce	Diserbo post-emergenza	Tembotrione + isoxaben-ethyle		Concentrazione in %: 4,4 + 2,2 Dose: 2 l/ha
Tutte le orticole, erbacee e da seme	Diserbo	Fluazifop-p-butyle		In tutte le colture orticole e erbacee inserire: impiegabile solo fino al 23 giugno 2013
Cavoli da seme	Diserbo	Ciclossidim		Modificare nota 3 con nota 2 (Amnesso solo su cavolo cappuccio, che comprende anche cavoli verza, e cavolfiore)
Cavoli da seme	Diserbo	Fluazifop-p-butyle		In tutte le colture orticole e erbacee inserire: impiegabile solo fino al 23 giugno 2013

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da escludere	Note
Soia da seme	Diserbo pre emergenza Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet (42%) Metribuzin 14%		1 – 1,2 kg./ha

Coltura	Prodotto da inserire o modificare	Epoca	% s.a.	Dose ha KG.- L/HA	Limitazioni e Note
Soia	Tifensulfuron metile	Post emergenza	50	0,012	Va ridotta la dose a seguito della modifica dell'etichetta. Prima la dose era di 0,01 l/ha, ma la concentrazione era del 75% di s.a.
Mais	Tifensulfuron metile	Post emergenza	50	0,015	Va ridotta la dose a seguito della modifica dell'etichetta. Prima la dose era di 0,01 l/ha, ma la concentrazione era del 75% di s.a.
Frumento tenero e duro	Propoxycarbazone-sodium + Iodosulfuron-methyl-sodium + Amidosulfuron + Mefenpyr Diethyl	Post emergenza precoce	14 + 0,86 + 6,00 + 6,70	0,4	
Frumento tenero e duro	Propoxycarbazone-sodium + Iodosulfuron-methyl-sodium + Mefenpyr Diethyl	Post emergenza precoce	16,8 + 1,00 + 8,00	0,333	
Mais	Tembotrione + Isoxadifen-ethyl	Post precoce	4,4 + 2,2	2	
Mais	Isoxaflutolo + Cyprosulfamide	Pre o Post emergenza precoce	4,4 + 4,4	1,7 - 2	
Mais	Isoxaflutolo + Thiencarbazone + Cyprosulfamide	Pre emergenza o Post emergenza precoce	3,97 + 1,59 + 2,62	1,7 - 2	Al massimo un intervento all'anno
Erba medica, asparago, aglio, scalogno, sedano, mais dolce, pisello, cece, fagiolo, basilico	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Al massimo 2 kg. all'anno
Prezzemolo	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	0,6	Al massimo 2 kg. all'anno



<b>Coltura</b>	<b>Prodotto da inserire o modificare</b>	<b>Epoca</b>	<b>% s.a.</b>	<b>Dose ha KG.- L/HA</b>	<b>Limitazioni e Note</b>
Cipolla	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	0,5	Al massimo 2 kg. all'anno
Patata	Metribuzin + Clomazone	Pre-emergenza	19,3 + 4,97	1,5	
Soia	Metribuzin + Clomazone	Pre-emergenza	19,3 + 4,97	1,5	
Patata	Napropamide	Pre-semina	41,85	2 - 3	
Pomodoro	Napropamide	Pre semina e pre trapianto	41,85	2 - 3	
Melanzana	Napropamide	Pre trapianto	41,85	2 - 3	
Cavoli a foglia	Piridate		45	1,3 - 2	Escluso
Cavoli a infiorescenza	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Concentrazione del 45% - dose 1,3 – 2 l/ha
Cavoli a testa	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Concentrazione del 45% - dose 1,3 – 2 l/ha
Cavoli rapa	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Concentrazione del 45% - dose 1,3 – 2 l/ha
Fagiolino	Piridate		45	1,3 - 2	Escluso
Girasole	Tribenuron	Post emergenza			Impiegabile solo su cvs resistenti; concentrazione del 50% - dose 0,040 l/ha
Foglie e steli di brassica	Propizamide	Pre - semina	3,6	2,5 – 3,5	
Vite, Melo, Pero, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino	Pyraflufen-ethile	Spollonante/ diserbante	2,6	1,6	Da usare in alternativa al Carfentrazione, nelle colture nelle quali è previsto l'impiego di tale prodotto
Patata	Pyraflufen-ethile	Dissecante in pre-raccolta	2,6	0,8 l/ha per trattamento, con il limite di; 1,6 l/ha all'anno	
Erba medica, pisello da seme	Piridate	Post emergenza e Post	45	1,3 - 2	Al massimo 2 kg. all'anno

Coltura	Prodotto da inserire o modificare	Epoca	% s.a.	Dose ha KG.- L/HA	Limitazioni e Note
		trapianto			
Cipolla da seme	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	0,5	Al massimo 2 kg. all'anno
Soia da seme	Metribuzin + Clomazone	Pre-emergenza	19,3 + 4,97	1,5	
Cavoli a foglia da seme	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Escluso
Cavoli a infiorescenza da seme	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Concentrazione del 45% - dose 1,3 - 2 l/ha
Cavoli a testa da seme	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Concentrazione del 45% - dose 1,3 - 2 l/ha
Cavoli rapa da seme	Piridate	Post emergenza e Post trapianto	45	1,3 - 2	Concentrazione del 45% - dose 1,3 - 2 l/ha
Girasole da seme	Tribenuron	Post emergenza			Impiegabile solo su cvs resistenti; concentrazione del 50% - dose 0,040 l/ha
Frumento da seme	Diserbo	(Pyroxulam + Florasulam)			Modifica concentrazione: Pyroxulam 7,08 e Florasulam 1,42
Frumento da seme	Diserbo	Pinoxaden			Concentrazione 5, 10 % e dose 1 l/ha
Frumento da seme	Diserbo	Bifenox			Concentrazione 40,8 % e dose 1-2 l/ha
Frumento da seme	Diserbo	ACCasi e ALS/graminici			Vincolante: nei diversi anni alternare i prodotti con i due meccanismi di azione ALS graminicidi e ACCasi sullo stesso appezzamento quando si coltiva il frumento
Frumento da seme	Diserbo	Clortoluron			Vincolante: impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento
Frumento da seme	Diserbo	Ioxynil o Bromoxynil			Vincolante: impiegabile sullo stesso appezzamento al massimo 1 volta ogni 5 anni. Uno in alternativa all'altro
Frumento tenero e duro da seme	Propoxycarbazone-sodium + Iodosulfuron-methyl-sodium + Amidosulfuron + Mefenpyr Diethyl	Post emergenza precoce	14 + 0,86 + 6,00 + 6,70	0,4	

<b>Coltura</b>	<b>Prodotto da inserire o modificare</b>	<b>Epoca</b>	<b>% s.a.</b>	<b>Dose ha KG.- L/HA</b>	<b>Limitazioni e Note</b>
Frumento tenero e duro da seme	Propoxycarbazone-sodium + Iodosulfuron-methyl-sodium + Mefenpyr Diethyl	Post emergenza precoce	16,8 + 1,00 + 8,00	0,33	
Soia da seme	Tifensulfuron metile	Post emergenza	50	0,012	Va ridotta la dose a seguito della modifica dell'etichetta. Prima la dose era di 0,01 l/ha, ma la concentrazione era del 75% di s.a.. Ora con 50% di s.a. la dose è 0,012

### Allegato 3

#### MODIFICHE ALLE "NORME TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE – NORME AGRONOMICHE" E ALLE "NORME TECNICHE DI COLTURA FASE POST RACCOLTA"

FASE DI COLTIVAZIONE - NORME AGRONOMICHE

COLTURE ERBACEE

Liste varietali

Introdotte le seguenti variazioni

SPECIE	ENTRA	ESCE
Grano tenero: F: di forza PS: panificabile superiore; P: panificabile	P: -	P: Exotic
Grano duro	Marco Aurelio	Duilio
Orzo	Distica: Polistica: Alimini	Distica: Calanque, Marjorie, Sfera Polistica: Campagne; Laverda
Girasole	<u>Tradizionali:</u> - <u>Alto oleiche:</u> LG56.72HO; PR64H31	<u>Tradizionali:</u> - <u>Alto oleiche:</u> /
Aggiunta nota: Le indicazioni inerenti resistenze e tolleranze nei confronti di patogeni sono quelle fornite dalle Ditte. Per alcuni ibridi non è stato possibile disporre di tali informazioni.		
Mais	Classe 500: SY Deciso, MAS 56E Classe 600: DKC 6724;SY Radioso Classe 700: /	Classe 500: Consuelo; LG3607 Classe 600: Kendra; Helen; Kubrik Classe 700: /
Sorgo:	<u>Granello Rossa:</u> Classe 300/350: / Classe 400: / Classe 450/500: <u>Granello bianca:</u> Classe 400: / Classe 450/500: /	<u>Granello rossa:</u> Classe 300/350: / Classe 400: Puma Classe 450/500: PR84G62 <u>Granello bianca:</u> Classe 400: / Classe 450/500: /

Nel capitolo Scelta varietale delle diverse colture è stata eliminata la grassetatura relativa alla Lista varietale raccomandata, in quanto non si tratta di vincolo.

Per le colture: orzo, grano tenero, grano duro, riso, triticale e colza è stata eliminata la frase "Sono ammessi solo trattamenti di post-emergenza, salvo gli interventi di pulizia del letto di semina." nel capitolo Controllo delle infestanti rimandando alla tabella specifica.

Per soia è stato semplificato il capitolo sull'avvicendamento culturale eliminando la frase "È ammessa la sola rotazione quadriennale, con l'inserimento di un intervallo di un anno dopo colza, fagiolo e girasole; è ammesso l'avvicendamento con cereali estivi o autunno-vernini."

Per il pisello proteico è stato semplificato il capitolo sull'avvicendamento culturale eliminando la frase "È ammessa la sola rotazione quadriennale".

Per l'erba medica è stata eliminata la frase "Durante l'intero ciclo della medica sono ammessi due soli interventi di diserbo a pieno campo" nel capitolo Controllo delle infestanti rimandando alla tabella specifica."

## COLTURE DA SEME

Per il finocchio da seme la frase "L'apporto di azoto deve essere frazionato (40 kg pre-semina o pre-trapianto e la restante parte in 2 interventi di copertura e/o tramite fertirrigazione)" è stata sostituita con la seguente "L'apporto di azoto se superiore ai 40 kg deve essere frazionato parte in pre-semina o pre-trapianto e parte in copertura e/o tramite fertirrigazione".

Per la carota da seme e la lattuga da seme è stato precisato che il frazionamento è necessario a partire da apporti di azoto superiori a 50 kg.

Per la barbabietola da seme sono stati ridotti minimo a 2 gli interventi di frazionamento della quantità totale di azoto in copertura.

Per la cicoria da seme si è precisato che l'apporto di azoto in copertura deve essere frazionato in 2 interventi.

## COLTURE ARBOREE

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione:

Il vincolo del 70% della superficie oggetto di riconversione varietale di specie frutticole con cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale è vincolante per tutti i Regolamenti e non solo per il Reg. CE 1234/07.

Il nuovo testo nelle schede di coltura sarà il seguente:

***Il piano di riconversione varietale deve rispettare la messa a dimora di almeno il 70% della superficie con le cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale.***

Liste varietali

Introdotte le seguenti variazioni

SPECIE	ENTRA	ESCE
Actinidia	-	Hort 16A* ZespriGold® (Actinidia chinensis) <sup>2</sup> [EM 30/10 - 10/11];
Albicocco	Tsunami® EA5016* [EM -38] Lady Cot [EM +8]	Aurora* [EM -34] Zebra® Priboto* [EM +10]
	Inserita nota 3 a Lilly Cot [varietà impollinatrice]	
Ciliegio	Carmen* [EM +9]	Brooks* [EM +8] Canada Giant® Sumgita* [EM +15]
Melo	Golden Delicious: Golden Reinders® Resistenza a ticchiolatura: Fujon* [EM +20]	Gala: Brookfield®Gala Baigent* [EM+22] Invernali: Imperatore: tolta la specifica Dallago; Fuji – Cloni Lavati: Fuji Rakuraku [EM+25]
	Cv Imperatore: Inserita nota "Consigliata solo per l'industria".	
Pero	Falstaff* [EM + 20]	

SPECIE	ENTRA	ESCE
Pesco [Polpa gialla] linea gusto tradizionale[LGT]	Sagittaria*[M -30]	Kaweah®Zainory* [EM +39] Early Rich® [EM -5] Diamond Princess* [EM +7]
Pesco [Polpa bianca]	Alipersiè* [EM -2] Greta [+12]	Rosa Del West [EM +11]
Percoche	Fergold* [EM+17] Fercluse* [EM +27] Lami® Puntoit [EM +35] Lami® Puntocom [EM +40] Ferlate* [EM +45]	
Nettarine PG [linea gusto tradizionale]	Western Red* [EM +56]	Diamond Bright*[EM -11] Ambra* [EM-9] August Red® Bradgust* [EM +56] Sweet Red [EM +37] Spring Bright* [EM +2] Late Fair® Zaitreme* [EM +70]
Nettarine PG [linea gusto dolce]	GEA* [EM +10] Honey Cascade* [+33] Corretta epoca maturazione di Rebus 028*: da -19 a -22	Nectapom® 22 Nectaprima* [EM -23] Maria Dolce* [EM +35]
Nettarine PB [linea gusto dolce]	Sandine® 4 22-01-02* [EM +12] Tourmaline® Montaline* [EM +48]	Emeraude®Monnude* [EM +8]
Susino cino-giapponese	Black Splendor [EM -1] September Yummy* [+85] Corrette epoche di maturazione di Suplumeleven* [EM +22] e Aphrodite* [EM + 20]	Black Grow® [EM +12] October Sun* [EM +73]

Inserita tabella elenco portinnesti consigliati delle seguenti colture: Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Melo, Pero, Pesco e Nettarine, Susino.

#### Actinidia - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE
D1	Preferisce terreni di medio impasto, più tollerante del precedente e del materiale autoradicato al calcare attivo (< 8%).
Piante autoradicate	Simili al Franco

#### Albicocco - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORAMENTO AGRONOMICO
Mirabolano da seme	Adatto a vari tipi di terreno, in particolare quelli argillosi, limosi, tendenzialmente asfittici.	Resistente alla siccità.	Vigoroso, non affine con tutte le cultivar, induce eterogeneità di sviluppo.
Mirabolano 29C	Si adatta bene a tutti i tipi di terreno.	Moderatamente resistente a <i>Agrobacterium tumefaciens</i> .	Vigoroso, induce precoce fruttificazione e buona efficienza produttiva.
Ishtara® Ferciana*	Si adatta bene a terreni pesanti, calcarei, purché irrigui.		Riduce la vigoria rispetto al Mirabolano, pur garantendo un buon rinnovo vegetativo e un discreto sviluppo del tronco.

## Ciliegio - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	VIGORIA
Franco di Prunus avium	Preferisce terreni freschi, profondi, di medio impasto; sensibile alla stanchezza del terreno.		Elevata
Colt®	Terreni di medio impasto e irrigui.	Tollerante "stanchezza del terreno".	Elevata
Cab 6P	Adatto a diversi tipi di terreno.	Resistente al freddo.	Scarsa (-20%)
SL 64®	Adatto per terreni calcarei, siccitosi, ricchi di scheletro; non adatto a terreni pesanti e poco permeabili.	Resistente all' <i>Agrobacterium tumefaciens</i> .	Media
MaxMa Delbard ® 14 Brokforest*	Adatto a diversi tipi di terreno.	Leggermente tollerante a condizioni di asfissia radicale.	Scarsa (-30 ÷ -10%) in relazione alle condizioni pedologiche
MaxMa Delbard ® 60 Brozec*	Ideale per zone collinari in assenza di irrigazione e per zone di pianura con cvv molto fertili, anche in condizioni di ristoppio	Resistente a <i>Phytophthora cambivora</i> e <i>P. megasperma</i> , tollerante al cancro batterico	Scarsa (-20%)
Gi.Sel.A® 6	Richiede terreni fertili, freschi e irrigui.		Scarsa (-40%)

## Melo - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	CLONI	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORTAMENTO AGRONOMICO
M9	EMLA 9	Predilige terreni fertili, permeabili e irrigui; si adatta ai diversi terreni purché non soggetti al ristagno idrico e non troppo siccitosi.	Piuttosto resistente a <i>Phytophthora</i> spp. (marciume del colletto); riduce i danni da gelate tardive.	Portinnesto nanizzante; conferisce elevata efficienza produttiva e precoce entrata in produzione. Più vigoroso (maggiore efficienza produttiva) e meno pollonifero del clone standard di M9
	T337			Molto simile al precedente, ma leggermente meno vigoroso
	Pajam® 1 Lancep*			Meno vigoroso di EMLA 9
	Pajam® 2 Cepiland*			Più vigoroso e più pollonifero di Pajam 1
M26 <sup>(1)</sup>		Si adatta ad una ampia gamma di territori pur preferendo quelli senza ristagni idrici, irrigui e fertili.	Mediamente resistente a <i>Phytophthora</i> spp.	Più vigoroso di M9; conferisce buona efficienza produttiva.

**Note:** <sup>1</sup> M 26 sostituisce M 9 con le cultivar standard nei terreni meno fertili e non irrigui; può essere usato per le varietà spur solo nelle condizioni migliori e con l'ausilio dell'irrigazione localizzata

## Pero - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORAMENTO AGRONOMICO
<b>FRANCHI</b>			
<i>Franco comune (Pyrus communis)</i>	Adatto per diversi tipi di terreno; non è sensibile alla clorosi da calcare.	Resistente a freddi invernali e alla siccità; tollerante al deperimento.	Conferisce notevole vigore agli alberi; induce una lenta messa a frutto.
<i>Farold® 40 Daygon*</i>	Tollera male i terreni pesanti e asfittici.	Resistente al Fire blight e al deperimento.	Meno vigoroso del BA29, induce elevata produttività e buona pezzatura dei frutti.
<i>Farold® 69 Daynir*</i>	Si adatta bene a terreni argillosi, ma non asfittici e tollera quelli calcarei.	Resistente al Fire blight e al deperimento.	Leggermente più vigoroso del Farold 40, ha un comportamento simile al BA29.
<b>COTOGNI</b>			
<i>SYDO®</i>	Sensibile al calcare in eccesso		Induce vigoria medio-scarso (intermedia tra MA e MC), entrata in produzione rapida e produttività elevata; buona l'affinità con le principali cultivar.
<i>BA 29</i>	Buona adattabilità ai terreni siccitosi; mediamente sensibile al calcare.		Conferisce elevata vigoria agli alberi; induce elevata produttività e pezzatura dei frutti.
<i>EMA<sup>(1)</sup></i>	Sensibile alla clorosi (CaCO <sub>3</sub> attivo max 4-5%).		Riduce del 20-30% la taglia rispetto al BA29; anticipa l'entrata in produzione e conferisce una buona produttività.
<i>EMH<sup>(2)</sup></i>	Terreni poco calcarei, freschi e fertili.		Vigoria compresa fra EMC ed EMA
<b>PIANTE AUTORADICATE<sup>(3)</sup></b>			
<i>Piante da vitro</i>	Si adattano bene anche ad ambienti non particolarmente vocati, in quanto rustiche e poco sensibili al calcare attivo.		Vigorese, molto produttive ma di lenta messa a frutto; necessitano di specifiche tecniche di potatura verde fin dal primo anno d'impianto.

**Note:**

(1) Per le varietà Williams e Kaiser si consiglia l'impiego di intermedio.

(2) Particolarmente adatto alla cultivar "Decana del Comizio", poco adatta per "Williams", "Conference" e "Abate Fétel".

(3) Adatte per le varietà Abate Fétel, Williams e Conference, sconsigliate per Decana del Comizio

## Pesco e Nettarine - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORAMENTO AGRONOMICO
<i>Franco e cloni (Prunus persica)</i>	Terreno vergine di medio impasto, tendenzialmente sciolto, non soggetto a ristagni idrici, fresco o irriguo; pH 6,6 - 7,5; CaCO <sub>3</sub> attivo fino 5%.		Vigoroso, influisce positivamente su produttività e qualità dei frutti. Tuttavia, la selezione PSA5 di pesco franco riduce del 15 - 20 % la vigoria.
<i>Ibrido pesco per mandorlo GF 677</i>	Terreno sciolto, ben drenato, calcareo (CaCO <sub>3</sub> attivo fino 12%); pH elevato; adatto per terreni	Tollerante a <i>Meloidogyne incognita</i> (nematode galligeno); resiste alla siccità	Molto vigoroso (+10% rispetto al franco); ritarda la maturazione.



PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORTAMENTO AGRONOMICO
	ristoppiati.	meglio del franco.	
Mr.S. 2/5	Terreni irrigui di pianura; pH fino a 7,5; CaCO <sub>3</sub> attivo fino a 9%; buona attitudine al ristoppio.		Riduce del 15-20% la vigoria, rispetto al franco; poco "pollonifero".
ISHTARA® Ferciana*	Si adatta bene a terreni pesanti, calcarei, purché irrigui.		Riduce del 20-25% la vigoria rispetto al franco, pur garantendo un buon rinnovo vegetativo e un discreto sviluppo del tronco. Non pollonifero.
ADESOTO® 101 - Puebla	Adatto a terreni asfittici e clorosanti	Resistente ai nematodi del gen. <i>Meloidogyne</i> ; tollerante ad <i>Armillaria mellea</i> .	Vigoria ridotta rispetto al GF 677 (-20%); induce anticipo di maturazione; interessante per la tolleranza al ristoppio, meno dal punto di vista della produttività indotta.

## Susino - Allegato Lista portinnesti consigliati - Regione Emilia-Romagna

PORTINNESTO	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORTAMENTO AGRONOMICO
Mirabolano da seme	Adatto a vari tipi di terreno, in particolare quelli argillosi, limosi, tendenzialmente asfittici.	Resistente alla siccità.	Vigoroso, non affine con tutte le cultivar, induce eterogeneità di sviluppo.
Mirabolano 29C	Si adatta bene a tutti i tipi di terreno.	Moderatamente resistente a <i>Agrobacterium tumefaciens</i> .	Vigoroso, induce precoce fruttificazione e buona efficienza produttiva.
Ibrido GF 677	Si adatta bene a tutti i tipi di terreno, anche calcarei, purché ben drenati.	Tollerante a <i>Meloidogyne incognita</i> (nematode galligeno).	Vigoroso, induce precoce entrata in produzione e buona pezzatura dei frutti.
Ishtara® Ferciana*	Si adatta bene a terreni pesanti, calcarei, purché irrigui.		Riduce la vigoria rispetto al Mirabolano, pur garantendo un buon rinnovo vegetativo e un discreto sviluppo del tronco.
ADESOTO® 101 - Puebla	Adatto a terreni asfittici e clorosanti	Resistente ai nematodi del gen. <i>Meloidogyne</i> ; tollerante ad <i>Armillaria mellea</i> .	Vigoria ridotta rispetto al GF 677 (-20%); induce anticipo di maturazione; interessante per la tolleranza al ristoppio, meno dal punto di vista della produttività indotta.

Per la scelta del portainnesto è stato inserito il consiglio di seguire le indicazioni della tabella scheda di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita per le seguenti colture: Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Melo, Pero, Pesco e Nettarine, Susino.

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita dell'Actinidia su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	Autoradicato, D1	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	Autoradicato, D1	media, moder. fine, moder. grossolana	grossolana, fine	
Fessurazione	Autoradicato, D1	bassa	media	forte
Salinità (EC 1:5 dS/m)	Autoradicato, D1	< 0.4	0.4-0.8	>0.8
Sodicità (ESP)	Autoradicato, D1	< 8	8 - 10	> 10
Rischio di inondazione: -Inondabilità -Durata	Autoradicato, D1	nessuno o raro estremamente breve	occasionale molto breve	frequente breve - molto lunga
Disponibilità di ossigeno	Autoradicato, D1	buona	moderata	imperfetta, scarsa, molto
Reazione (pH)	Autoradicato, D1	6,0 - 6,5	5,4-6,0; 6,5-8,0	<5,4; >8,0
Calcare attivo (%)	Autoradicato	< 4	4 - 6	> 6
	D1	< 6	6 - 8	> 8

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita dell'Albicocco su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	Franco, Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	Franco	media, moder. grossolana	moder. fine, fine, grossolana	
	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	media, moder. grossolana	moder. fine,	grossolana, fine
Fessurazione	Franco,	bassa	media	forte
	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	bassa		media, forte
Salinità (EC 1:5 dS/m)	Franco, Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	< 0.4	0.4-0.8	>0.8
Sodicità (ESP)	Franco,, Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	< 8	8 - 10	> 10

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Rischio di inondazione: - Inondabilità	Franco, Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	nessuno o raro	occasionale	frequente
Rischio di inondazione: - Durata	Franco	estremamente breve, molto breve	breve	Lunga, molto lunga
	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	estremamente breve, molto breve, breve	lunga	molto lunga
Disponibilità di ossigeno	Franco,	buona	moderata	imperfetta, scarsa, molto scarsa
	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	buona, moderata	-	imperfetta, scarsa, molto scarsa
Reazione (pH)	Franco,, Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	6,5 - 7,5	5,4-6,5; 7,5-8,5	<5,4; >8,5
Calcare attivo (%)	Franco	< 8	8 - 12	> 12
Calcare attivo (%)	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	< 7	7 - 10	> 10

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita del Ciliegio su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	Franco da seme Ibrido Colt,	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	Franco da seme Ibrido Colt,	media, moder. fine, moder. grossolana		grossolana, fine
Fessurazione	Franco da seme Ibrido Colt,	bassa	media	forte
Salinità (EC 1:5 dS/m)	Franco da seme Ibrido Colt,	< 0.4	0.4-0.8	>0.8
Sodicità (ESP)	Franco da seme Ibrido Colt,	< 8	8 - 10	> 10
Rischio di inondazione: - Inondabilità - Durata	Franco da seme Ibrido Colt,	nessuno o raro	occasionale	frequente
	Ibrido Colt	estr. breve, m. breve	breve	lunga, m. lunga
	Franco da seme,	estremamente breve	molto breve	breve - m. lunga
Disponibilità di ossigeno	Franco da seme,	buona		moderata, imperfetta, scarsa, molto scarsa
	Ibrido Colt	buona	moderata	imperfetta, scarsa, molto scarsa

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Reazione (pH)	Franco da seme Ibrido Colt,	6,5 - 8,5	5,4-6,4	<5,4; >8,5
Calcare attivo (%)	Franco da seme Ibrido Colt	< 7	7 - 12	>12

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita del Melo su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	M9 e cloni derivati	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	M9 e cloni derivati	media, moder. fine, moder. grossolana	grossolana, fine	
Fessurazione	M9 e cloni derivati	bassa	media	forte
Salinità (EC 1:5 dS/m)	M9 e cloni derivati	< 0.4	0.4-0.8	>0.8
Sodicità (ESP)	M9 e cloni derivati	< 8	8 - 10	> 10
Rischio di inondazione: - Inondabilità - Durata	M9 e cloni derivati	nessuno o raro estremamente breve, molto breve	occasionale breve	frequente lunga, molto lunga
Disponibilità di ossigeno	M9 e cloni derivati	buona	moderata	imperfetta, scarsa, molto scarsa
Reazione (pH)	M9 e cloni derivati	6,5 – 8,5	5,4-6,4;	<5,4; >8,5
Calcare attivo (%)	M9 e cloni derivati	< 8	8 - 10	> 10

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita del Pero su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo	fine, media, moder. fine, moder. grossolana		grossolana,
	Cotogno MC	media, moder. fine, moder. grossolana	fine	grossolana
Fessurazione	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e	bassa media, forte		

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
	autoradicato			
	Cotogno BA 29, Sydo, Cotogno MC	bassa	media, forte	
Salinità (EC 1:5 dS/m)	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo Cotogno MC	< 0.4	0.4-0.8	>0.8
Sodicità (ESP)	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo Cotogno MC	< 8	8 - 10	> 10
Rischio di inondazione: Inondabilità	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo Cotogno MC	nessuno o raro	occasionale	frequente
Rischio di inondazione: Durata	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo Cotogno MC	estr. breve, m. breve estremamente breve	breve molto breve	lunga, m. lunga breve - m. lunga
Disponibilità di ossigeno	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato Cotogno BA 29, Sydo Cotogno MC	buona moderata		imperfetta, scarsa, molto scarsa
Reazione (pH)	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato	6,5 - 8	5,4-6,5; 8- 8,8	<5,4; >8,8
	Cotogno BA 29, Sydo Cotogno MC	6,5 - 7,5	5,4-6,5; 7,5- 8,8	<5,4; >8,8
Calcare attivo (%)	Franco e sue selezioni (OHF 40, OHF 69) e autoradicato	< 10	10 - 12	> 12
	Cotogno BA 29, Sydo	< 5	5 - 8	> 8
	Cotogno MC	< 4	4 - 6	> 6

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita del Pesco e Nettarine su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman , Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman,	media, moder. fine, moder. grossolana		Fine, Grossolana
	Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	media, moder. grossolana	moder. fine	fine, grossolana
Fessurazione	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman	Bassa	Media	Forte
	Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	Bassa		Media - forte
Salinità (EC 1:5 dS/m)	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman , Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	< 0.2	0.2-0.4	>0.4
Sodicità (ESP)	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman , Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	< 5	5 - 10	> 10
Rischio di inondazione: Inondabilità	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman , Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	nessuno o raro	occasionale	frequente
Rischio di inondazione: Durata	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman Ibrido interspecifico Ishtara	estr. breve, molto breve	breve	lunga, molto lunga
	Mirabolano MrS 2/5	estr. breve, molto breve, breve	lunga	molto lunga
Disponibilità di ossigeno	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman , Ibrido interspecifico Ishtara	buona	moderata	imperfetta, scarsa, molto scarsa
	Mirabolano MrS 2/5	buona, moderata		imperfetta, scarsa, molto scarsa
Reazione (pH)	Mirabolano MrS 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	6,5 – 7,5	5,5-6,5; 7,5- 8,5	<5,5; >8,5
	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman	6,5 - 8	5,5-6,5; 8-8,5	<5,5; >8,5

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Calcare attivo (%)	Ibrido interspecifico Ishtara	< 5	5 - 9	> 9
	Ibrido GF 677, Ibrido Cadaman	< 8	8 - 13	> 13
	Mirabolano MrS 2/5	< 7	7 - 10	> 10

Schema di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita del Susino su diversi portinnesti – Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
Profondità utile alle radici (cm)	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5, Ibrido interspecifico Ishtara	> 100	50 - 100	< 50
Tessitura	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5,	media, moder. fine, moder. grossolana	grossolana, fine	
	Ibrido interspecifico Ishtara	media, moder. grossolana	moder. fine,	grossolana, fine
Fessurazione	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5, Ibrido interspecifico Ishtara	bassa		Media, forte
Salinità (EC 1:5 dS/m)	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5 Ibrido interspecifico Ishtara	< 0.2	0.2-0.4	>0.4
Sodicità (ESP)	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5, Ibrido interspecifico Ishtara	< 5	5 - 10	> 10
Rischio di inondazione: - Inondabilità -Durata	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5, Ibrido interspecifico Ishtara	nessuno o raro	occasionale	frequente
	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	estremamente breve molto breve, breve	lunga	molto lunga
	Ibrido interspecifico Ishtara	estremamente breve molto breve	breve	lunga, molto lunga
Disponibilità di ossigeno	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Mr.S. 2/5	buona moderata		imperfetta, scarsa, molto scarsa
	Ibrido interspecifico Ishtara	buona,	moderata	imperfetta, scarsa, molto scarsa
Reazione (pH)	Mirabolano da seme, Mirab. 29C, Ibrido interspecifico Ishtara	6,5 – 7,5	5,5-6,5; 7,5-8,5	<5,5; >8,5
Calcare attivo (%)	Mirabolano da seme, Mirab. 29C,	< 7	7 - 10	> 10

CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE	GRUPPI DI PORTINNESTI	INTENSITÀ DELLE LIMITAZIONI		
		ASSENTI O LIEVI	MODERATE	SEVERE
	Ibrido interspecifico Ishtara	<5	5-9	>9

Gestione dell'albero e della fruttificazione

Ciliegio:

Come previsto dalle Linee guida nazionali eliminato Acido Gibberellico pertanto non è previsto l'impiego di nessun fitoregolatore.

Pero:

Come previsto dalle Linee guida nazionali eliminato NAD con funzioni di allegante e NAA rimane solo con funzione anticascia.

Fertilizzazione

Pero:

Scheda dose standard:

- modificare la disposizione per la concimazione azotata in fase di allevamento, inserito nel secondo anno in cui è ammessa una somministrazione di 60kg/ha la possibilità di elevarla a 80 kg/ha in caso di inizio produzione;
- modificare la disposizione per la concimazione potassica in fase di allevamento, inserito nel secondo anno in cui è ammessa una somministrazione di 40kg/ha la possibilità di elevarla a 60 kg/ha in caso di inizio produzione;
- modificato la concimazione azotata in fase di allevamento riferita al terzo anno: eliminato la frase "3° anno 60 kg/ha (elevabile a 80 kg/ha in caso di inizio produzione)" in quanto nelle norme generali è stato specificato che anche per l'azoto qualora la fase di allevamento si prolunghi non è ammesso superare la dose indicata per il secondo anno.

Vite:

Anticipazione della possibilità di somministrare azoto a partire dalla "Fase cotonosa".

Raccolta

Olivo:

Inserite le quantità produttive standard di riferimento per impianti a Bassa produzione e impianti ad Alta produzione.

## COLTURE ORTICOLE

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione:

Il vincolo del 70% della superficie oggetto di riconversione varietale di asparago con cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale è vincolante per tutti i Regolamenti e non solo per il Reg. CE 1234/07.

Il nuovo testo nella scheda di coltura sarà il seguente:

***Il piano di riconversione varietale deve rispettare la messa a dimora di almeno il 70% della superficie con le cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale.***



## Liste varietali

Si propongono le seguenti variazioni

SPECIE	ENTRA	ESCE
<b>Anguria:</b> <b>t = tradizionale</b> <b>m = mini</b>	<b>t:</b> Top Mara <b>m:</b> Modellino, sostituito codice (VM6150) con Sweet Candy,	
<b>Asparago</b>	Franco	Gijnlim
<b>Cavolfiore</b>	Overlord	
<b>Cavolo cappuccio</b>	Benelli, Integro, Primero, Ranchero	
<b>Cipolla:</b> <b>Bg = Bulbo giallo</b> <b>Bb = Bulbo bianco</b> <b>Br = Bulbo rosso</b>	<b>Bg:</b> Copper Ball, Density 5 <b>Bb:</b> Assica, Diamantina, Solslice <b>Br:</b> Red Mech M.	Bg: Vaquero Bb: - Br: -
<b>Fagiolino</b> <b>I = industria</b> <b>MF = mercato fresco</b>	<b>I:</b> Andante (rientra in quanto erroneamente escluso nel 2012), Giolli <b>MF:</b> Sibaris	
<b>Lattuga</b> <b>LI = Iceberg</b> <b>LR = Romana</b> <b>LGB = Gentilina e Batavia</b> <b>LFQ = Foglia di quercia</b> <b>LC = Cappuccio</b>	<b>LI:</b> - <b>LGB:</b> Furica, Model, Luxar  <b>LFQ:</b> - <b>LC [cp]:</b> Domiziana, Giuditta <b>LC [pc]:</b> - Primavera: Volpina - Estate: SV8512	<b>LI:</b> Chiantigiana <b>LGB:</b> Complice, Estiva, Imagination, Impulsion <b>LFQ:</b> Soupiral, Versal <b>LC [cp]:</b> Flaminia, Persia <b>LC [pc]:</b> - Primavera: Ferrado - Estate: -
<b>Melanzana</b>	Sabelle	-
<b>Melone</b> <b>SF = Semi forzata</b> <b>CP = Coltura protetta</b>	<b>SF:</b> Boutique, Esador <b>CP:</b> Esadon, 34633	<b>SF:</b> - <b>CP:</b> Dalton
<b>Peperone</b>	Almuden	-
<b>Pisello</b>	Industria: Crescendo, Maurice	Industria: -
<b>Pomodoro in coltura protetta</b>	Bacca rossa: Cherokee Cherry: spostamento da Bacca rossa di Luciplus e Minimarzano; Bellini, Tropical Bacca invaiata: Big Green, Spartaco, Tomawak, Agro	Bacca rossa: Abellus, Alien, Antonella Cherry: -  Bacca invaiata: Scilla, Seny,
	Create sotto tipologie per Cherry e Bacca invaiata	
<b>Pomodoro da industria</b>	<u>Industria:</u> concentrato: CXD 262, Edimar, Enterprise, Heinz 4107, Heinz 5408, Pietrarossa, Upgrade  Consumo: Red Spring	<u>Industria:</u> concentrato: Heinz 9144 Heinz 9478 Hy, Jeixex, Marros, Najal  Consumo: Dart

SPECIE	ENTRA	ESCE
<b>Spinacio</b>	Industria: Silver Wale, Solomon, Kauai Mercato Fresco: Bongo, Carmel	Industria: Emilia, Emu, Mustang
<b>Zucchini</b>	<b>Scuri:</b> Quirina	<b>Scuri:</b> Kussot, Sofia
<b>Zucca</b>	Crown Prince, Hokkaido	

#### Avvicendamento culturale

Carota: inserito il consiglio "Tra le colture in successione o in precessione alla carota, è consigliabile considerare colture biocide con un ciclo la cui durata varierà in funzione dell'epoca di messa a dimora. L'interramento di tali colture dovrà essere effettuato rispettando una tempistica che sia funzionale al controllo del nematode.

Lattuga: inserito nel capitolo avvicendamento la norma che regola le colture da sovescio "...**In caso di coltura protetta, viene preso in considerazione tra le colture avvicendate anche il sovescio qualora il suo ciclo sia superiore ai 120 giorni. Il periodo di crescita (emergenza – interrimento) non può essere inferiore ai 90 giorni e dopo l'interramento occorre rispettare un periodo di riposo di almeno 30 giorni prima della messa dimora della nuova coltura.**"

Zucchini: inserito nel capitolo avvicendamento la norma che regola le colture da sovescio "... **Tra le colture in successione è possibile considerare il sovescio qualora il suo ciclo sia superiore ai 120 giorni. Il periodo di crescita (emergenza – interrimento) non può essere inferiore ai 90 giorni e dopo l'interramento occorre rispettare un periodo di riposo di almeno 30 giorni prima della messa dimora della nuova coltura.**"

Finocchio: si è precisato come frazionare l'apporto di azoto in copertura. "**Se la dose da applicare in copertura supera 100 kg/ettaro, l'apporto dovrà essere frazionato in due interventi**".

Pomodoro in coltura protetta: si è specificato meglio l'avvicendamento in particolare che nell'intervallo di quattro cicli di altre colture è possibile inserire una sola solanacea. "**Non è ammessa la coltivazione del pomodoro sullo stesso appezzamento prima che siano intercorsi almeno tre cicli culturali di altre specie non appartenenti alla famiglia delle solanacee o quattro cicli di altre colture, compresa una solanacea**".

#### **Altri Metodi e Aspetti particolari**

Inserito Allegato Fitoregolatori per Melanzana, Pomodoro c.p., Pomodoro p.c., Zucchini

#### FASE DI POST-RACCOLTA

Colture erbacee:

Eliminati i capitoli Trasformazione in Frumento tenero e frumento duro in quanto presenti nel disciplinare di Produzione integrata dei prodotti ottenuti dalla trasformazione dei cereali.